

## Roncoroni: «Difendiamo la legalità»

**CERMENATE** (mvr) Uniti contro le mafie per creare una società più giusta promuovendo la cultura della legalità. La tematica, legata in particolare alla casa confiscata alla 'ndrangheta a Cermenate, è stata trattata lunedì 14 novembre nell'ambito di un incontro svoltosi a Milano alla presenza del sindaco **Giuliano Pisapia** e di illustri relatori, tra i quali **Mario Calabresi**, **Maria Falcone**, **Giuseppe Pignatone** e **Alessandro De Lisi**.

«Il denaro proveniente dalla criminalità organizzata stravolge l'economia e influenza il mondo del lavoro - commenta il sindaco cermenatese **Mauro Roncoroni** - Le am-

ministrazioni locali devono essere in prima linea per spezzare questo stato di cose. Esistono già strumenti di legge che lo permettono, non bisogna inventarsi niente di nuovo, basta volerli applicare».

Il Comune di Cermenate si sta impegnando attivamente per promuovere la cultura della legalità e combattere le infiltrazioni mafiose, e i progetti sulla casa confiscata alla mafia sono tanti. «Tutto quello che il progetto San Francesco sta portando avanti con il suo direttore **Alessandro De Lisi** è da noi, con lui, elaborato, condiviso e patrocinato», aggiunge il primo cittadino.

Le iniziative sono tante: incontri con i cittadini, una rassegna cinematografica a tema che avrà luogo nei prossimi mesi, campi scuola del sindacato che si svolgeranno a Cermenate nell'estate 2012. «Abbiamo inoltre compiuto scelte amministrative che servono a sviluppare il concetto della responsabilità sociale contro le mafie. Per quanto riguarda la legalità, abbiamo deciso di iniziare da cose concrete, ad esempio il rispetto rigoroso delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, l'accertamento sui corretti versamenti dei tributi e il recupero di quanto dovuto», conclude Roncoroni.